

VALUTAZIONE PRELIMINARE AMBIENTALE

***Variante non localizzativa
dell'Elettrodotto 380 kV aereo singola terna
"S.E. Paternò – S.E. Priolo"
nel tratto ricadente tra il sostegno 15 e il
sostegno 20 della Tratta "S.E. Paternò – S.E.
Pantano"***

Codifica Elaborato:


REGR11004CIAM03148

Rev. 00 Data 16/04/2020

**Lista di controllo per la valutazione preliminare
(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)**

***Variante non localizzativa
dell'Elettrodotto 380 kV aereo singola terna "S.E. Paternò – S.E. Priolo"
nel tratto ricadente tra il sostegno 15 e il sostegno 20
della Tratta "S.E. Paternò – S.E. Pantano"***

REVISIONI						
	00	16/04/2020	Prima emissione	F. Felli Ai Engineering	L. Moiana ING/PRE-IAM	N. Rivabene ING/PRE-IAM
	N.	DATA	DESCRIZIONE	ELABORATO	VERIFICATO	APPROVATO

	VALUTAZIONE PRELIMINARE Variante non localizzativa dell'Elettrodotto 380 kV aereo singola terna "S.E. Paternò – S.E. Priolo" nel tratto ricadente tra il sostegno 15 e il sostegno 20 della Tratta "S.E. Paternò – S.E. Pantano"	Codifica Elaborato:
		REGR11004CIAM03148 Rev. 00 Data 16/04/2020

1. Titolo del progetto

Variante non localizzativa dell'Elettrodotto 380 kV aereo singola terna "S.E. Paternò – S.E. Priolo" nel tratto ricadente tra il sostegno 15 e il sostegno 20 della Tratta "S.E. Paternò – S.E. Pantano".

2. Tipologia progettuale

<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input checked="" type="checkbox"/> Allegato II, punto 4	Elettrodotti aerei con tensione nominale di esercizio superiore a 150 kV e con tracciato di lunghezza superiore a 15 km ed elettrodotti in cavo interrato in corrente alternata, con tracciato di lunghezza superiore a 40 chilometri.
<input type="checkbox"/> Allegato II-bis, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato IV, punto/lettera ____	_____

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

A valle del decreto di autorizzazione dell'opera (decreto n. 239/EL-227/266/2018 del 19/02/2018) è stato possibile accedere ai siti di realizzazione dell'impianto, eseguendo rilievi specifici e puntuali lungo l'intero tracciato dell'elettrodotto "SE Paternò – SE Priolo". Tali rilievi hanno evidenziato delle difformità nel modello del terreno redatto su base CTR utilizzato nella progettazione per autorizzazione e ciò ha comportato la necessità di effettuare alcuni aggiornamenti indispensabili a garantire il rispetto dei franchi elettrici dalle infrastrutture interferenti (ferrovie, linee MT e linee BT).

La variante consiste quindi nell'ottimizzazione della posizione di alcuni sostegni e relativo incremento di altezza permettendo dunque un beneficio dal punto di vista dell'esposizione al campo elettrico e magnetico generato dall'opera. Tale beneficio è presente sia lungo linea, grazie alla riduzione del campo magnetico al suolo dovuto all'incremento di altezza dei sostegni, che alla DPA generata dal tracciato ottimizzato che non interessa più alcune strutture censite come potenziali recettori nel progetto autorizzato (rif. D.P.C.M. dell'8 luglio 2003). Per il dettaglio è possibile consultare nell'elaborato DEGR11004C836291-Planimetria CTR con DPA.

VALUTAZIONE PRELIMINARE

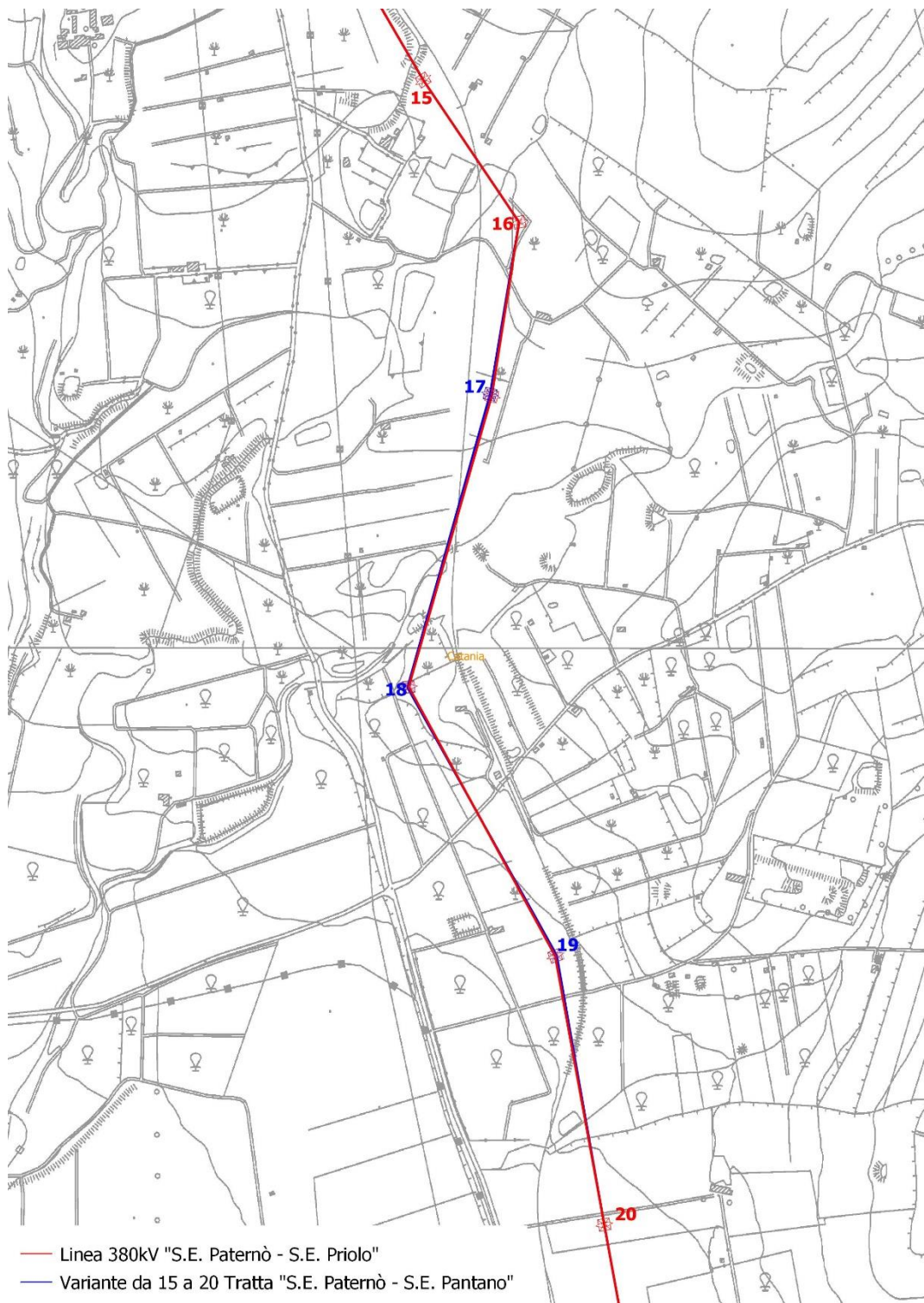
Variante non localizzativa
dell'Elettrodotto 380 kV aereo singola terna "S.E.
Paternò – S.E. Priolo"
nel tratto ricadente tra il sostegno 15 e il sostegno
20 della Tratta "S.E. Paternò – S.E. Pantano"


Codifica Elaborato:

REGR11004CIAM03148

Rev. 00 Data 16/04/2020

4. Localizzazione del progetto



 <small>TERN A G R O U P</small>	VALUTAZIONE PRELIMINARE Variante non localizzativa dell'Elettrodotto 380 kV aereo singola terna "S.E. Paternò – S.E. Priolo" nel tratto ricadente tra il sostegno 15 e il sostegno 20 della Tratta "S.E. Paternò – S.E. Pantano"	Codifica Elaborato:
		REGR11004CIAM03148 Rev. 00 Data 16/04/2020

La variante non localizzativa oggetto della presente relazione ricade nel comune di Belpasso (CT) ed interessa i sostegni n. 15, 16, 17, 18, 19 e 20 della Tratta "S.E. Paternò - S.E. Pantano"; tale variante non assume rilievo localizzativo rispetto al progetto definitivo approvato. Si evidenzia, pertanto, che la variante in oggetto non interessa nuove proprietà rispetto al progetto autorizzato.

Il progetto autorizzato con decreto n. 239/EL-227/266/2018 del 19/02/2018 prevede:

- sostegno n. 15 ubicato a cavallo tra le particelle 419 e 393 del foglio n. 85 del comune di Belpasso;
- sostegno n. 16 ubicato nella particella 231 del foglio n. 85 del comune di Belpasso;
- sostegno n. 17 ubicato nella particella 506 del foglio n. 85 del comune di Belpasso;
- sostegno n. 18 ubicato nella particella 78 del foglio n. 85 del comune di Belpasso;
- sostegno n. 19 ubicato nella particella 39 del foglio n. 86 del comune di Belpasso;
- sostegno n. 20 ubicato nella particella 19 del foglio n. 89 del comune di Belpasso.

L'area in esame è caratterizzata da ampie coltivazioni di alberi da frutto, prevalentemente agrumeti, che si sviluppano in una pianura ondulata debolmente incisa dagli affluenti del fiume Simeto (vallone Salato, vallone Grannolo, torrente Finaita). Le presenze insediative sono ridotte, concentrate lungo le strade.

5. Caratteristiche del progetto

Le ottimizzazioni effettuate sono le seguenti:

- sostegni 15 e 16: incremento altezza utile di 12 metri;
- sostegno 17: incremento altezza utile di 12 metri e spostamento di circa 4 metri;
- sostegno 18: incremento altezza utile di 9 metri e spostamento di circa 3 metri;
- sostegno 19: incremento altezza utile di 9 metri e spostamento di circa 3 metri;
- sostegno 20: incremento altezza utile di 6 metri.


Di seguito vengono specificate le azioni di cantiere previste per la realizzazione dell'intervento, per maggiori dettagli sulle attività si rimanda alla nota tecnica "Elettrodotti aerei, in cavo interrato e demolizioni: attività di cantiere e misure di ripristino e mitigazione" (codifica elaborato INGAPI18021_01) approvata in data 22/5/2019 con prot. n. 13008.

Realizzazione dei nuovi sostegni

Durante la fase di cantiere sono previste le seguenti azioni:

- Raggiungimento delle aree di localizzazione dei sostegni. I mezzi di cantiere seguiranno, fino a quando possibile, il tracciato di strade attualmente esistenti (strade comunali o strade bianche interpoderali), non si prevede quindi un'interferenza diretta con la vegetazione.
- Realizzazione di piazzole per la realizzazione dei nuovi sostegni. Queste piazzole comportano un'occupazione temporanea di circa 25x25 metri di terreno per sostegno, di cui circa la metà verrà ripristinata al termine dei lavori.
- Posa dei conduttori. Questa attività viene preceduta dalla verifica dell'altezza della vegetazione e con l'eventuale taglio o potatura della vegetazione interferente con la linea.

Durante la realizzazione delle opere, il criterio di gestione del materiale scavato prevede il suo deposito temporaneo presso ciascun "microcantiere" e successivamente il suo utilizzo per il rinterro degli scavi e per il riempimento in corrispondenza dei sostegni demoliti, previo accertamento, durante la fase esecutiva, dell'idoneità di detto materiale per il riutilizzo in sito. In caso contrario, saranno eseguiti appositi campionamenti e il materiale scavato sarà destinato ad idonea discarica, con le modalità previste dalla normativa vigente. Si prevede inoltre una quantità minima di scarti

	VALUTAZIONE PRELIMINARE Variante non localizzativa dell'Elettrodotto 380 kV aereo singola terna "S.E. Paternò – S.E. Priolo" nel tratto ricadente tra il sostegno 15 e il sostegno 20 della Tratta "S.E. Paternò – S.E. Pantano"	Codifica Elaborato:
		REGR11004CIAM03148 Rev. 00 Data 16/04/2020

(metalli di scarto, piccole quantità di inerti, cls derivante da scapitozzatura pali) che saranno anch'essi conferiti a discariche autorizzate secondo la normativa vigente.

In fase di cantiere, le uniche emissioni sono quelle in atmosfera, dovute ai gas di scarico dei mezzi utilizzati, di entità non significativa a causa della ridotta durata dei lavori. L'impatto acustico sarà dovuto all'incremento dei livelli sonori nelle aree di intervento a causa della rumorosità dei macchinari impiegati, il cui uso si protrae per brevi periodi di tempo sia come effettivo utilizzo del macchinario, sia come durata del cantiere complessivo.

In fase di esercizio le aree definitivamente impegnate coincideranno con la superficie dei nuovi sostegni, mentre sarà apposta un'adeguata fascia di servitù (se non già presente) anche lungo le tratte dove sono posizionati i conduttori aerei, necessarie per la sicurezza dell'esercizio e manutenzione dell'elettrodotto.

Il progetto è stato sviluppato in modo da rispettare i limiti di esposizione definiti dalla normativa nazionale di riferimento (Legge 22 febbraio 2001 n° 36 e D.P.C.M. 08/07/2003), relativi ai campi elettromagnetici.

Ripristini delle aree di cantiere


Le superfici oggetto delle lavorazioni saranno interessate, al termine dei lavori, da interventi di ripristino dello stato originario dei luoghi, finalizzati a riportare lo status pedologico e delle fitocenosi in una condizione il più possibile vicina a quella *ante operam* mediante tecniche progettuali e realizzative adeguate.

Al termine dei lavori di tesatura di conduttori, si proseguirà dunque attraverso le seguenti fasi:

- pulizia delle aree interferite, con asportazione di eventuali rifiuti e/o residui di lavorazione;
- rimodellamento morfologico locale e puntuale in maniera tale da raccordare l'area oggetto di smantellamento con le adiacenti superfici del fondo, utilizzando il terreno vegetale precedentemente accantonato;
- sistemazione finale dell'area.

Il criterio di intervento seguito è quello di restituire i luoghi, per quanto possibile, all'originale destinazione d'uso che, nello specifico, risulta essere agricola. Pertanto, si procederà prevalentemente al ripristino dello stato di coltivo superiore. Si precisa comunque che tutti i ripristini sono subordinati al consenso del proprietario del terreno e all'osservanza delle condizioni di sicurezza previste in fase di realizzazione e manutenzione dell'impianto.

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente	
<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente/ Atto / Data</i>
<input type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	_____
<input checked="" type="checkbox"/> VIA	<i>Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Decreto n. 352 del 28/11/2013</i>
<input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	<i>Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Decreto n. 239/EL-227/266/2018 del 19/02/2018</i>

	VALUTAZIONE PRELIMINARE Variante non localizzativa dell'Elettrodotto 380 kV aereo singola terna "S.E. Paternò – S.E. Priolo" nel tratto ricadente tra il sostegno 15 e il sostegno 20 della Tratta "S.E. Paternò – S.E. Pantano"	Codifica Elaborato:
		REGR11004CIAM03148 Rev. 00 Data 16/04/2020

Altre autorizzazioni <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____
--	--

7. Iter autorizzativo del progetto proposto

Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:


Procedure	Autorità competente
<input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio	Ministero dello Sviluppo Economico <i>(procedimento ai sensi dell'art.1-sexies comma 4- quaterdecies del D.L. 29 agosto 2003 n.239 convertito in Legge 27 ottobre 2003 n. 290, come modificato dall'art. 27 della legge 23 luglio 2009 n. 99, variante non localizzativa in fase di progettazione esecutiva)</i>
Altre autorizzazioni <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____

8. Aree sensibili e/o vincolate


Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate ¹ :	SI	NO	Breve descrizione ²
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'analisi è stata svolta all'interno di un buffer di 5 km in analogia con le analisi che vengono eseguite nelle procedure di VIA di competenza statale per gli interventi sulla RTN.
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

¹ Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell'Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015, punto 4.3.

² Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

 <small>T E R N A G R O U P</small>	VALUTAZIONE PRELIMINARE Variante non localizzativa dell'Elettrodotto 380 kV aereo singola terna "S.E. Paternò – S.E. Priolo" nel tratto ricadente tra il sostegno 15 e il sostegno 20 della Tratta "S.E. Paternò – S.E. Pantano"	Codifica Elaborato: REGR11004CIAM03148 Rev. 00 Data 16/04/2020


8. Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	SI	NO	<i>Breve descrizione²</i>
3. Zone montuose e forestali	✓	<input type="checkbox"/>	La variante non interessa nuove aree vincolate. Infatti, il tracciato non interessa direttamente aree di tutela coperte da boschi e foreste (D.Lgs 42/2004, art.142, lett. g); l'area vincolata più vicina è e resta a circa 450 m di distanza.
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	✓	
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	✓	Questo aspetto non è pertinente agli impianti facenti parte della rete RTN.
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	✓	
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input type="checkbox"/>	✓	<p>Il tracciato sorvola una zona a livello di tutela 2 del Piano Paesaggistico di Catania (contesto 22d, art.142 lett.c), in cui si trova il sostegno 18, già positivamente valutato dalla Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali - Catania (prot. N. 7975/04 del 17 Apr. 2019).</p> <p>La variante non interessa nuove aree vincolate. Infatti, il tracciato interessa un'area di rispetto di 150 metri dalle sponde dei fiumi (D.Lgs. 42/2004 art.142 lettere a,b,c) con il solo sostegno 18.</p>
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	✓	<input type="checkbox"/>	<p>Nell'area interessata dal progetto sono presenti le seguenti produzioni agricole di particolare qualità e tipicità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Olio DOP Etna; - IGP Arancia Rossa di Sicilia; - DOC Etna.

	VALUTAZIONE PRELIMINARE Variante non localizzativa dell'Elettrodotto 380 kV aereo singola terna "S.E. Paternò – S.E. Priolo" nel tratto ricadente tra il sostegno 15 e il sostegno 20 della Tratta "S.E. Paternò – S.E. Pantano"	Codifica Elaborato: REGR11004CIAM03148 Rev. 00 Data 16/04/2020	
---	--	--	--


8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate ¹ :	SI	NO	Breve descrizione ²
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'analisi è stata svolta all'interno di un buffer di 5 km in analogia con le analisi che vengono eseguite nelle procedure di VIA di competenza statale per gli interventi sulla RTN.
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	La variante non interessa nuove aree vincolate. Infatti, il tracciato non interessa direttamente aree individuate nel Piano per l'Assetto Idrogeologico; l'area a rischio idraulico più vicina è di livello R2 a 700 m, mentre l'area a pericolosità idraulica più vicina è di livello P3 a 800 m.
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) ³	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	La variante non interessa nuove aree vincolate. Infatti, il tracciato si sviluppa all'interno del comune di Belpasso, caratterizzato da un grado di sismicità medio in termini sia di frequenza degli eventi che di classe di magnitudo (zona 2 classificazione sismica).
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aeroportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	L'elettrodotto sorvola una ferrovia, mantenendo tuttavia i sostegni a debita distanza, e sovrappassa inoltre linee elettriche di media e bassa tensione.

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No/?		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?	
	Breve descrizione		Si/No/? – Perché?	
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> L'esiguità delle modifiche contenute nella presente variante non localizzativa non comporta azioni diverse		<i>Perché:</i> L'esiguità delle modifiche contenute nella presente variante non localizzativa non comporta effetti ambientali	


³ Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

	VALUTAZIONE PRELIMINARE Variante non localizzativa dell'Elettrodotto 380 kV aereo singola terna "S.E. Paternò – S.E. Priolo" nel tratto ricadente tra il sostegno 15 e il sostegno 20 della Tratta "S.E. Paternò – S.E. Pantano"	Codifica Elaborato:
		REGR11004CIAM03148 Rev. 00 Data 16/04/2020


	da quelle analizzate nel progetto e già valutate durante l'iter autorizzativo.	diversi rispetto a quanto già analizzato nel progetto e già valutato durante l'iter autorizzativo.
	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<i>Descrizione:</i> L'utilizzo di risorse naturali per la realizzazione del progetto è trascurabile e invariato rispetto a quanto già valutato durante l'iter autorizzativo.	<i>Perché:</i> Durante la realizzazione delle opere, il criterio di gestione del materiale scavato prevede il deposito temporaneo presso le aree di microcantiere ed il successivo riutilizzo in sito per il reinterro degli scavi, previo accertamento, da svolgersi durante la fase di progettazione esecutiva, dell'idoneità di detto materiale.
	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<i>Descrizione:</i> La produzione di sostanze nocive in atmosfera è prevista solamente in fase di cantiere, dovuta alle emissioni di gas di scarico dei mezzi d'opera e alla produzione di polveri, Sarà mitigata da accorgimenti quali la bagnatura delle strade di accesso e lavaggio dei mezzi di cantiere.	<i>Perché:</i> L'effetto sarà di breve durata e reversibile, localizzato ad un ambito limitato e per tale ragione non significativo. Saranno adottati adeguati apprestamenti di cantiere (teli impermeabili sottostanti e a copertura di eventuali depositi di materiale contaminante, taniche a perfetta tenuta, ecc.) e dispositivi di protezione individuale per ridurre al minimo i rischi di contaminazione dell'ambiente e di danno per la salute.
	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<i>Descrizione:</i> La produzione di rifiuti solidi è connessa alle terre e rocce da scavo derivanti dalla realizzazione. Il volume totale di terreno movimentato non subirà variazioni significative rispetto a quanto già	<i>Perché:</i> Gli eventuali rifiuti solidi, prodotti in entità assai limitata, saranno conferiti in discarica autorizzata.

 <small>T E R N A G R O U P</small>	VALUTAZIONE PRELIMINARE Variante non localizzativa dell'Elettrodotto 380 kV aereo singola terna "S.E. Paternò – S.E. Priolo" nel tratto ricadente tra il sostegno 15 e il sostegno 20 della Tratta "S.E. Paternò – S.E. Pantano"	Codifica Elaborato: <hr/> REGR11004CIAM03148 Rev. 00 Data 16/04/2020
---	--	--


	analizzato durante l'iter autorizzativo. Il terreno riutilizzato sarà quantificato in fase esecutiva. Il criterio di gestione del materiale scavato prevede il suo deposito temporaneo e successivamente il suo utilizzo per eventuali rinterri, previo accertamento, durante la fase esecutiva, dell'idoneità di detto materiale per il riutilizzo in sito. In caso contrario, saranno eseguiti appositi campionamenti e il materiale scavato sarà destinato ad idonea discarica, con le modalità previste dalla normativa vigente. In fase di esercizio non è prevista la produzione di rifiuti solidi.	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Il progetto non libererà sostanze tossiche in atmosfera. Le uniche emissioni inquinanti riscontrabili sono riconducibili alla fase di cantiere ed attribuibili al possibile sollevamento di polveri ed agli scarichi gassosi da parte dei mezzi pesanti impiegati nelle lavorazioni. L'effetto sarà di breve durata e reversibile, localizzato ad un ambito limitato.	<i>Perché:</i>
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>	<i>Perché:</i> Gli impatti in fase di cantiere saranno di entità e durata assai

	VALUTAZIONE PRELIMINARE Variante non localizzativa dell'Elettrodotto 380 kV aereo singola terna "S.E. Paternò – S.E. Priolo" nel tratto ricadente tra il sostegno 15 e il sostegno 20 della Tratta "S.E. Paternò – S.E. Pantano"	Codifica Elaborato:	
		REGR11004CIAM03148 Rev. 00 Data 16/04/2020	


	<p>È prevista in fase di cantiere l'emissione di rumore dovuta ai mezzi d'opera.</p> <p>In fase di esercizio il funzionamento della linea elettrica determina la presenza di campi elettrici e magnetici.</p>	<p>limitata, reversibili e mitigabili con azioni dirette sui mezzi e macchinari utilizzati.</p> <p>Per quanto riguarda le radiazioni elettromagnetiche, si precisa che la linea elettrica durante il suo normale funzionamento genera un campo elettrico ed un campo magnetico. Il primo è proporzionale alla tensione della linea stessa, mentre il secondo è proporzionale alla corrente che vi circola. Entrambi decrescono molto rapidamente con la distanza.</p> <p>La DPA relativa al tracciato ottimizzato non interessa più alcune strutture censite come potenziali recettori (rif. D.P.C.M. dell'8 luglio 2003) nel progetto autorizzato.</p> <p>È previsto il rispetto dei limiti di esposizione fissati dal DPCM 8 Luglio 2003.</p>
	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<p><i>Descrizione:</i> Per l'esecuzione dei lavori non verranno utilizzate tecnologie di scavo con impiego di prodotti tali da contaminare il terreno o le acque. Pertanto, l'attuazione del progetto non comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua.</p>	<p><i>Perché:</i></p>
	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<p><i>Descrizione:</i> Non si rilevano condizioni di rischio per la salute umana, in ragione della assenza di azioni progettuali che comportano rischio per la popolazione.</p>	<p><i>Perché:</i></p>
	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No

 <small>T E R N A G R O U P</small>	VALUTAZIONE PRELIMINARE Variante non localizzativa dell'Elettrodotto 380 kV aereo singola terna "S.E. Paternò – S.E. Priolo" nel tratto ricadente tra il sostegno 15 e il sostegno 20 della Tratta "S.E. Paternò – S.E. Pantano"	Codifica Elaborato: <p style="text-align: center;">REGR11004CIAM03148</p> Rev. 00 Data 16/04/2020


progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> La variante non interessa nuove aree vincolate. Infatti, il tracciato non interessa direttamente aree di tutela coperte da boschi e foreste (D.Lgs 42/2004, art.142, lett. g); l'area vincolata più vicina è e resta a 450 m di distanza; interessa un'area di rispetto di 150 metri dalle sponde dei fiumi (D.Lgs. 42/2004 art.142 lettere a,b,c) con il solo sostegno 18; sorvola con una zona a livello di tutela 2 del Piano Paesaggistico di Catania (contesto 22d, art.142 lett.c), in cui si trova il sostegno 18.	<i>Perché:</i> L'esiguità delle modifiche contenute nella presente variante non localizzativa non comporta azioni diverse da quelle analizzate nel progetto e già valutate durante l'iter autorizzativo. La distanza della variante non localizzativa comporta un conseguente impatto nullo sulle caratteristiche delle aree protette o di interesse per valore ecologico. La posizione del sostegno 18 è già stata positivamente valutata dalla Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali - Catania (prot. N. 7975/04 del 17 Apr. 2019).
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Nell'area considerata non sono presenti ulteriori zone o aree sensibili dal punto di vista ecologico.	<i>Perché:</i>
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Le lavorazioni di progetto non interferiscono con i corpi idrici superficiali. Per quanto riguarda le acque sotterranee, caratterizzate da bassa soggiacenza, si sottolinea che gli scavi sono poco profondi e non intercettano la superficie piezometrica. Resta inteso che durante la fase di cantiere, occorrerà prestare la massima attenzione ad evitare sversamenti accidentali di lubrificanti e olii dai	<i>Perché:</i>

	VALUTAZIONE PRELIMINARE Variante non localizzativa dell'Elettrodotto 380 kV aereo singola terna "S.E. Paternò – S.E. Priolo" nel tratto ricadente tra il sostegno 15 e il sostegno 20 della Tratta "S.E. Paternò – S.E. Pantano"	Codifica Elaborato:	
		REGR11004CIAM03148 Rev. 00 Data 16/04/2020	


	macchinari, a garanzia della qualità della risorsa idrica superficiale e sotterranea.			
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i> L'attività di cantiere sarà opportunamente regolata per contenere le inevitabili ripercussioni sul traffico veicolare.	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Il progetto è localizzato in un'area caratterizzata da ampie coltivazioni di alberi da frutto, prevalentemente agrumeti. I punti di fruizione pubblica sono rappresentati principalmente da presenze insediative ridotte e concentrate lungo le strade.		<i>Perché:</i> L'esiguità delle modifiche contenute nella presente variante non localizzativa non comporta effetti sulla percezione visiva diversi da quelli valutati nella Relazione Paesaggistica.	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> La variante non localizzativa si sviluppa in un ambito prettamente agricolo, già interessato da attività antropiche.		<i>Perché:</i> L'esiguità della variante non localizzativa non comporta ulteriore perdita di suolo non antropizzato rispetto al progetto autorizzato.	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti all'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Scuola media statale "Elio Vittorini"		<i>Perché:</i>	

 <small>T E R N A G R O U P</small>	VALUTAZIONE PRELIMINARE Variante non localizzativa dell'Elettrodotto 380 kV aereo singola terna "S.E. Paternò – S.E. Priolo" nel tratto ricadente tra il sostegno 15 e il sostegno 20 della Tratta "S.E. Paternò – S.E. Pantano"	Codifica Elaborato:
		REGR11004CIAM03148 Rev. 00 Data 16/04/2020

18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	

	VALUTAZIONE PRELIMINARE Variante non localizzativa dell'Elettrodotto 380 kV aereo singola terna "S.E. Paternò – S.E. Priolo" nel tratto ricadente tra il sostegno 15 e il sostegno 20 della Tratta "S.E. Paternò – S.E. Pantano"	Codifica Elaborato:
		REGR11004CIAM03148 Rev. 00 Data 16/04/2020

19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> La zona è soggetta a classificazione sismica 2.		<i>Perché:</i> La progettazione esecutiva sarà svolta nel rispetto della vigente normativa antisismica.	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Non sono previsti altri fattori che potrebbero comportare effetti ambientali o impatti cumulativi con altre attività esistenti o previste nell'area di intervento.		<i>Perché:</i>	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	

 <small>TERN A G R O U P</small>	VALUTAZIONE PRELIMINARE Variante non localizzativa dell'Elettrodotto 380 kV aereo singola terna "S.E. Paternò – S.E. Priolo" nel tratto ricadente tra il sostegno 15 e il sostegno 20 della Tratta "S.E. Paternò – S.E. Pantano"	Codifica Elaborato:
		REGR11004CIAM03148 Rev. 00 Data 16/04/2020

10. Allegati

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8. Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)

N.	Denominazione	Scala	Nome file
All_01	Carta dei vincoli	1:2.500	DEGR11004CIAM03149_01.pdf
All_02	PAI - Carta della pericolosità	1:2.500	DEGR11004CIAM03149_02.pdf
All_03	PAI - Carta del rischio	1:2.500	DEGR11004CIAM03149_03.pdf
All_04	Carta del Piano Paesaggistico di Catania	1:2.500	DEGR11045CIAM03149_04.pdf
All_05	Planimetria CTR con DPA	1:5.000	DEGR11004C836291.pdf